



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 Dirigente di II fascia con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per assumere la direzione dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università degli Studi di Firenze

Estratto del Verbale n. 1 del 9 luglio 2025

Criteria

“[...] La Commissione prende atto che, ai sensi della normativa vigente, il procedimento concorsuale dovrà concludersi entro il termine massimo di 180 giorni a decorrere dalla data di effettuazione della prima prova concorsuale, programmata per il giorno 18 luglio 2025.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte e una prova orale e si svolgeranno in presenza. A ciascuna prova sono riservati 100 punti. Ciascuna prova si intenderà superata con il conseguimento di almeno 70 punti su 100.

Le prove scritte e la prova orale sono dirette a valutare la capacità del candidato di affrontare e risolvere problemi complessi, attinenti al perseguimento degli obiettivi propri delle funzioni dirigenziali da svolgere, mediante la capacità di contestualizzare le soluzioni proposte, sia sotto il profilo tecnico-giuridico che di quello delle scelte operative da assumere.

Le prove scritte saranno redatte in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Operatore economico RECRYTERA SRL, ditta a cui l'Amministrazione ha affidato il servizio di organizzazione e gestione delle prove scritte.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nella redazione di un elaborato volto ad accertare la conoscenza delle tematiche indicate all'art. 3 del bando, nonché l'attitudine all'analisi, alla riflessione critica, alla capacità di contestualizzare le indicazioni espresse nella realtà istituzionale e gestionale di un Ateneo.

A tal fine, la Commissione comporrà n. 3 tracce, ciascuna delle quali contenenti n. 3 quesiti sulle materie relative al profilo. La prova avrà la durata di 180 minuti. [...]

Per lo svolgimento della traccia non potrà essere superato il limite di n. 10.000 caratteri (spazi e punteggiatura inclusi), tale limite verrà impostato dalla Società RECRYTERA SRL sul documento di lavoro utile all'espletamento della prova.

La seconda prova scritta consiste nello sviluppo di un caso gestionale complesso attinente alle funzioni dirigenziali da svolgere, al fine di accertare l'attitudine del candidato alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'amministrazione che ha indetto il concorso.

A tal fine, la Commissione comporrà n. 3 prove, ciascuna delle quali contenenti un caso da analizzare in relazione alle funzioni dirigenziali da svolgere. La prova avrà la durata di 180 minuti. Il file word



protetto da password, verrà trasmesso alla Società RECRYTERA SRL dalla Presidente della Commissione, Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, per posta elettronica all'indirizzo g.mammetti@recrytera.com

L'elaborato non dovrà superare il limite di n. 10.000 caratteri (spazi e punteggiatura inclusi), tale limite verrà impostato dalla Società RECRYTERA SRL sul documento di lavoro utile all'espletamento della prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono una votazione di almeno 70 punti su 100 in ciascuna prova scritta.

La prova orale è diretta ad accertare le capacità del candidato di cui all'art. 3 del bando, unitamente alla capacità di esprimere una visione gestionale volta al miglioramento continuo dell'ambito dirigenziale oggetto del reclutamento, ai fini del perseguimento delle strategie dell'Ateneo.

La prova orale sarà articolata in due parti volte ad accertare, rispettivamente:

1. le competenze comportamentali di cui all'art. 3 del bando. Questa parte sarà condotta da esperti nella selezione di personale destinato a ruoli dirigenziali e sarà strutturata in tre momenti distinti (come previsti dal D.M. 28.09.2022 "Linee Guida per 'Accesso alla Dirigenza"):
 - "Discussione di Gruppo a Ruoli Liberi"
 - "Situational interview"
 - "Interview simulation"

La prima parte della prova orale sarà gestita dall'Operatore economico PRAXY S.p.A., a cui l'Amministrazione ha affidato il servizio di valutazione delle competenze comportamentali.

La prima parte della prova orale, costituita dalla "Discussione di Gruppo a Ruoli Liberi", dalla "Situational interview" e dalla "Interview simulation", si svolgerà a porte chiuse. Tali prove psicoattitudinali richiedono, infatti, un ambiente neutro e privo di condizionamenti esterni.

Le prove si svolgeranno secondo quanto previsto dalla normativa che regola gli assessment nei concorsi per dirigenti nella Pubblica Amministrazione, coerentemente con le Linee Guida della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), così come recepiti dal Decreto-legge n. 80 del 2021, e dalle Linee guida sull'accesso alla dirigenza emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

A tale scopo ciascuna competenza prevista dal bando sarà osservata e valutata in due fasi di prova orale, così come indicato nella seguente tabella.



COMPETENZE		Discussione di Gruppo a Ruoli Liberi	Interview Simulation	Situational Interview
Visione Sistemica e Strategica	Capacità di comprendere ed indirizzare i processi dell'Area in coerenza con la missione istituzionale dell'Ateneo, anticipando scenari evolutivi e costruendo sinergie;	X		X
Leadership e Gestione delle Persone	Capacità di guidare, motivare e valorizzare le persone all'interno di team complessi, promuovendo il senso di responsabilità e lo sviluppo delle competenze, in un'ottica di innovazione continua e benessere organizzativo;	X	X	
Gestione del Cambiamento e dell'Innovazione	Capacità di promuovere e guidare processi trasformativi, sostenendo l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, strumenti digitali e approcci didattici avanzati;		X	X
Comunicazione Istituzionale e Negoziazione	Capacità di comunicare con efficacia con interlocutori interni ed esterni, favorendo il dialogo, la collaborazione e la mediazione tra interessi e visioni differenti;	X		X
Orientamento alla Qualità del Servizio Pubblico	Capacità di riconoscere le esigenze degli utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio, adottando azioni mirate all'ascolto attivo e all'individuazione dei bisogni, assicurando un monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.		X	X



2. la conoscenza delle tematiche già declinate per le prove scritte, le competenze manageriali indicate nel profilo di cui all'art. 3 del bando e l'attitudine del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Un quesito della seconda parte della prova orale è formulato in lingua inglese, al fine di valutarne la conoscenza ad un livello avanzato. Nel corso della seconda parte della prova orale è accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica.

La seconda parte della prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

A ciascuna parte della prova orale è assegnato un punteggio complessivo massimo di 50 punti.

La prova orale si intende superata con una votazione complessiva di almeno 70/100, risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due parti.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La Commissione procede quindi a definire i criteri di valutazione delle prove scritte, previste per il giorno 18 luglio 2025, e della prova orale:

- chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- capacità di analisi e di sintesi;
- visione sistemica e capacità di individuare soluzioni organizzative per l'implementazione di strategie di Ateneo.

La Commissione, secondo quanto stabilito dall'art. 9 del bando, e dalle successive modifiche del suddetto articolo, disposte con D.D. 1293 prot. 139670 del 27 giugno 2025, prende atto che alla valutazione dei titoli sono riservati 30 punti, da distribuire come di seguito indicato:

a.1) Titoli di studio universitari, fino a un massimo di 10,25 punti complessivi ripartiti come di seguito indicato:

a.1.1) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso

- 0,25 punti per ogni punto superiore alla votazione di 105
- 0,50 punti ulteriori in caso di votazione con 110/110 e lode



a.1.2) Diploma di Laurea (DL), Laurea di primo livello (L), Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) <u>ulteriore</u> rispetto al titolo utilizzato quale requisito	<ul style="list-style-type: none">● <u>0,50 punti</u> per ogni titolo
Master universitario di primo livello	<u>0,375 punti</u> per ogni titolo, <u>fino a un massimo di punti complessivi 0,75 punti</u>
Master universitario di secondo livello	0,625 punti per ogni titolo, <u>fino a un massimo di punti complessivi 1,25 punti</u>
Diploma di specializzazione	<ul style="list-style-type: none">● <u>2 punti</u>● <u>1 punto</u> se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso
Dottorato di ricerca	<ul style="list-style-type: none">● <u>3 punti</u>● <u>1,50 punti</u> se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso
<u>a.2) Altri titoli fino a un massimo di 2,25 punti complessivi ripartiti come di seguito indicato solo se attinenti alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando:</u>	
titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, <u>fino a un massimo di 1,50 punti complessivi, in relazione alla durata in ore</u>	<ul style="list-style-type: none">● <u>0,50 punti</u> nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore fino a 24 ore● <u>0,75 punti</u> nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore compreso tra le 25 e le 40 ore● <u>1,50 punti</u> nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore superiore a 40 ore



Attività di docenza, <u>fino a un massimo di 0,75 punti complessivi, in relazione alla durata in ore</u>	<ul style="list-style-type: none">● <u>0,25 punti</u> nel caso in cui la durata della docenza sia inferiore a 3 ore● <u>0,50 punti</u> nel caso in cui la durata della docenza sia superiore a 3 ore
--	---

I suddetti sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le Istituzioni Universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

b) <u>Abilitazioni professionali, fino a un massimo di 3 punti complessivi, ripartiti come di seguito indicato, per non più di un titolo per ciascuna delle seguenti categorie, solo se attinenti alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando</u>	
Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato	<u>2,50 punti</u>
Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso	<u>punti 0,50</u>

c) <u>Titoli di carriera e di servizio, fino a un massimo di 12,50 punti complessivi, ripartiti come di seguito indicato</u>	
c.1) rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso nel caso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente	<ul style="list-style-type: none">● <u>0,375 punti</u> per ogni anno● <u>0,75 punti</u> per ogni anno nel caso di anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché di rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli



<p>art. 2, comma 2, lett. K), <u>fino a un massimo di 7,50 punti complessivi</u></p>	<p>dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa</p>
<p>c.2) incarichi che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'Amministrazione Pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza, <u>fino a un massimo di 2,50 punti complessivi</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● <u>0,50 punti</u> per ogni incarico di responsabilità di Struttura complessa, <u>fino a un massimo di 1 punto complessivo</u>● <u>1 punto</u> per ogni incarico con delega di funzioni dirigenziali o equiparabile
<p>c.3) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera c.1) ovvero dell'incarico di cui alla precedente lettera c.2), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o per il profilo di attuale inquadramento, <u>fino a un massimo di 1,25 punti complessivi</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● <u>0,25 punti</u> per ogni lavoro originale prodotto
<p>c.4) inclusione nella graduatoria finale di un concorso pubblico per esami scritti e orali, o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di un corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, banditi da Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, <u>fino a un massimo di 1,25 punti complessivi</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● <u>0,3125 punti</u> per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino parzialmente attinenti alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando● <u>0,625 punti</u> per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino pienamente attinenti alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando



I titoli di cui al punto c. sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio.

I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui alla lettera c), si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese.

Il servizio militare di leva è valutato solo se prestato in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari previsti dal bando; il servizio militare di leva prestato in costanza di rapporto di lavoro alle dipendenze di Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è valutato come prestato nella qualifica del ruolo di appartenenza.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli di cui alla precedente lettera c.1), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione al concorso.



d) Pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 2 punti complessivi, ripartiti come di seguito indicato

Pubblicazioni scientifiche

- 0,25 punti per ciascuna pubblicazione nel caso di parziale congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di parziale inerenza alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando
- 0,50 punti per ciascuna pubblicazione nel caso di piena congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di piena inerenza alle attività e alle competenze professionali di cui all'art. 3 del presente bando

I titoli devono essere posseduti alla data prevista quale termine per la presentazione delle candidature (27/06/2025).

I titoli dichiarati dai candidati verranno valutati se non già utilizzati come requisito d'ammissione, salvo diversa previsione normativa.

La Commissione prende in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli che, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.P.R. n. 487/1994 (come modificato dal D.P.R. n. 82/2023) sarà effettuata dalla Commissione dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la stessa [...]"

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Luca Bardi